

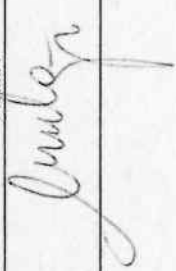
# **ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DELLA BANCA POPOLARE DI MANTOVA DEL 16/17 MARZO 2015** **LISTA DI CANDIDATI PER LA CARICA DI AMMINISTRATORE**

Ai sensi dell' art. 17 dello Statuto sociale, vengono presentati i seguenti candidati per la carica di amministratore (di cui almeno due indipendenti ai sensi dell'art. 147-ter, quarto comma, D. Lgs. 58/1998)

Progressivo	NOME e COGNOME	LUOGO e DATA DI NASCITA
1	IACOPO DE FRANCISCO	BRESCIA 28/11/1968
2	PAOLO TESTI	MILANO 22/07/1966
3	RAFFAELE BARTESELLI	LECCO 24/10/1965
4	GIOVANNI ROSSI	NAPOLI 25/09/1951
5	MASSIMO RACCA	TORINO 13/10/1959
6	FABIO PALOSCHI	MANTOVA 30/12/1963
7	GIOVANNI SORDELLO	CIVITAVECCHIA (RM) 17/02/1966
8	MARIO SIGNANI	LA SPEZIA 24/09/1953
9	GIORGIO PELLAGATTI	SEREGNO (MI) 21/09/1962

Con la sottostante sottoscrizione i Soci dichiarano di non partecipare ad accordi parasociali e di essere a conoscenza che l'elenco dei presentatori verrà reso pubblico ai sensi della normativa vigente.

## **Elenco degli azionisti presentatori**

PROGRESSIVO	NOME e COGNOME / RAGIONE SOCIALE	LUOGO e DATA DI NASCITA / PARTITA IVA	N. AZIONI *	FIRMA
1	BANCA POPOLARE DI MILANO	SEDE IN MILANO - PIAZZA MEDA N. 4 - P.IVA N. 00715120150	720.421	

Milano, 4 marzo 2015

Scrivere in modo leggibile i dati anagrafici

Allegata n. 1 certificazione per l'esercizio dei diritti

\* Risultante dalla certificazione per l'esercizio dei diritti rilasciata dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata, qui allegata in copia

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza o incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto sociale ai fini dell'assunzione della carica;
- scheda verifica indipendenza di ciascun candidato;
- curriculum vitae di ciascun candidato;
- copia del documento di identità del candidato.



1 Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.  
Piazza F.Meda, 4  
20121 Milano

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA  
DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI SPA E CLEARSTREAM  
(D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213)

2 3-mar-2015

3 n. prog. annuo 4 codice cliente  
2/2015 10000/1015

Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.  
Piazza F.Meda, 4 20121 Milano MI  
Codice Fiscale 00715120150 Part. IVA 00715120150

6 a richiesta dello stesso Cliente

7 La presente certificazione, con efficacia 90 giorni a partire dalla data di emissione, attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato con i seguenti strumenti finanziari:

codice	descrizione strumenti finanziari	quantità
IT0001170718	BANCA POPOLARE DI MANTOVA	720.421

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:

8 Indisponibili fino a quando la certificazione non sarà restituita o non sarà più idonea a produrre effetti. Regolamento Consob 11768/98 art. 34

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

9 La presente certificazione viene rilasciata per il deposito della lista per la nomina degli amministratori

Delega per l'intervento in assemblea	
Il Signor	è delegato
rappresentar	per l'esercizio del diritto di voto
data.....	firma.....

L'intermediario  
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.  


1. intermediario che rilascia la certificazione;
2. data rilascio della certificazione;
3. numero progressivo annuo della certificazione attribuito da ciascun intermediario
4. codice interno dell'intermediario per l'individuazione del titolare del conto;
5. nominativo, codice fiscale e indirizzo del partecipante al sistema di gestione accentrata;
6. nominativo del richiedente se diverso dal nominativo sub 5;
7. fino a ... (data certa) ..., ovvero "illimitata";
8. formule del tipo:  
"vincolo di usufrutto a favore di ...",  
"vincolo di pegno a favore di ...",  
"vincolo del diritto di voto a favore del riportato ...";
9. diritto di cui all'articolo 85, del D.Lgs. 58/98 a all'articolo 31 del D.Lgs. 213/98

## DICHIARAZIONE

**Oggetto:** Banca Popolare di Mantova S.p.A. - Assemblea degli azionisti del 16/17 marzo 2015 - Punto 3 all'ordine del giorno - Dichiarazione candidato alla carica di amministratore

Il sottoscritto IACOPO DE FRANCISCO, nato a Brescia, il 28/11/1968, dichiara di accettare la candidatura ad **Amministratore** della Banca Popolare di Mantova e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo statuto della Banca ai fini dell'assunzione della carica.

Relativamente ai **requisiti di indipendenza** di cui all'art. 17, comma 5, dello statuto sociale, dichiara altresì - sulla base dell'apposita scheda debitamente compilata e firmata dal sottoscritto e depositata, unitamente alla presente dichiarazione, presso la sede sociale della Banca - di essere idoneo a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 58/98:

☐ SI  
☒ NO

Il sottoscritto dichiara fin d'ora, in caso di elezione, di **accettare la nomina** e, per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, di **eleggere domicilio presso la sede legale** della Banca in Mantova, Piazza Martiri di Belfiore, 7.

Infine, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, unitamente al proprio *curriculum vitae* (che viene qui allegato), verrà resa pubblica ai sensi della normativa vigente.

*Milano, 4 marzo 2015*

*In fede*



# REQUISITI DI INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI

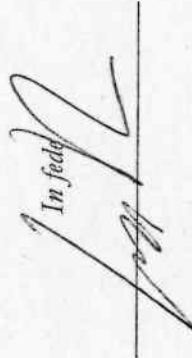
AI SENSI DELL'ART. 147-TER, CO. 4, D.LGS. 58/98 (rilevante ex art. 17 dello Statuto Sociale)

Il sottoscritto, **IACOPO DE FRANCISCO**, dichiara:

		SI	NO
1	DI ESSERE NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 2382 COD. CIV. ( <i>ossia interdetto, inhabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi</i> ).		X
2	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLA BANCA POPOLARE DI MANTOVA.		X
3	DI ESSERE AMMINISTRATORE DI SOCIETÀ CONTROLLATE DA BANCA POPOLARE DI MANTOVA, DI SOCIETÀ CONTROLLANTI E/O DI SOCIETÀ SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO (*).	X	
4	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ INDICATE AL PRECEDENTE PUNTO 3.		X
5	DI ESSERE LEGATO A BANCA POPOLARE DI MANTOVA O A SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE O A SOCIETÀ CHE LA CONTROLLANO O A QUELLE SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.	X	
6	DI ESSERE LEGATO AGLI AMMINISTRATORI DI BANCA POPOLARE DI MANTOVA O AI SOGGETTI INDICATI NEI PRECEDENTI PUNTI 2-3-4 DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.		X

(\*) Si ricorda che la Consob (in risposta a quesito di un emittente quotato) in data 24 maggio 2010 ha reso noto che può essere qualificato amministratore non indipendente della società quotata "colui che ricopra la carica di amministratore esecutivo in una società del Gruppo della quotata. Al contrario non comprometterebbe di per sé l'indipendenza la circostanza che l'amministratore indipendente della quotata svolga il ruolo di amministratore indipendente in altre società del gruppo". Posto, quindi, che - sulla base di tale interpretazione - la nomina di un amministratore indipendente della quotata quale amministratore indipendente in società controllate non comporta di per sé la perdita della qualifica di indipendente, secondo Consob "occorre tuttavia prendere in considerazione altre condizioni di inelleggibilità e decadenza previste dall'art. 148, comma 3, TUF con particolare riferimento ai rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo di quest'ultima che ne compromettano l'indipendenza". In proposito la Commissione raccomanda che, "qualora l'amministratore indipendente della quotata sia nominato in più società controllate della quotata, si presti attenzione al fatto che da tale pluralità di incarichi non derivi una remunerazione complessiva tale da compromettere l'indipendenza dell'amministratore". In definitiva, per le considerazioni sopra espresse, la Consob ritiene che la qualifica di amministratore indipendente prevista dal TUF non venga più automaticamente meno per la nomina dello stesso quale amministratore in una o più controllate, purché anche in queste ultime sia indipendente e ferma restando la necessaria verifica che la pluralità di incarichi non configuri rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo che possano comprometterne l'indipendenza.

Milano, 4 marzo 2015

In fede  


# Iacopo De Francisco

Nato a Brescia – 28/11/1968

Milano, 4 marzo 2015

## Education

Università Bocconi, Milano

Laurea, "Economia Aziendale" (1992), 110/110 con lode

Phd, "Economia" (1997)

The Wharton School of the University of Pennsylvania, Philadelphia

Visiting Scholar (1997), Sol C. Snider Entrepreneurial Center

## Professional Background

2012 – Oggi

Banca Popolare di Milano – Direttore Mercato

Direttore Centrale responsabile dell'attività commerciale della banca con la clientela retail, private e corporate, a capo della rete territoriale e delle strutture di prodotto e marketing.

Consigliere di Amministrazione in: Banca Popolare di Mantova, Banca Akros, CartaSi, ProFamily

2002 – 2011

McKinsey & Co., Milano – Partner

Responsabile della Practice Banking Organization in EMEA e della Practice Organization nell'area Mediterraneo, Core Leader della Practice CIB – Corporate & Investment Banking in EMEA

Iacopo ha servito primari gruppi bancari in Italia, Spagna, Germania, UK, Svizzera e Brasile su temi di strategia, crescita, miglioramento della performance, sales & marketing, rischio, organizzazione.

2000 – 2001

Gruppo Credito Emiliano, Reggio Emilia – Condirettore Generale

Responsabile della Divisione Retail Banking, con piena responsabilità sui risultati della divisione e responsabilità diretta su prodotti, marketing e reti distributive (filiali, canali diretti, promotori) retail

Consigliere di Amministrazione nelle società Euromobiliare Asset Management SGR, Azuritalia Assicurazioni, Azuritalia Vita, Credemtel, Banca dei Laghi, Banca di Latina

1998 – 1999

McKinsey & Co., Milan – Manager, Financial Institutions

1997

The Wharton School of the University of Pennsylvania, Philadelphia – Ricercatore

1993 – 1996


Università Bocconi, Milano – Assistant Professor, Istituto di Economia degli Intermediari Finanziari

SDA Bocconi, Milano – Professore in programmi di formazione post-laurea e nel programma MBA

## Conoscenze linguistiche

Italiano (Madrelingua), Inglese (Fluente)

Si autorizza al trattamento dei miei dati personali in base alla vigente legge sulla Privacy n° 675/96





## DICHIARAZIONE

**Oggetto:** Banca Popolare di Mantova S.p.A. - Assemblea degli azionisti del 16/17 marzo 2015 - Punto 3 all'ordine del giorno - Dichiarazione candidato alla carica di amministratore

Il sottoscritto PAOLO TESTI, nato a Milano, il 22/07/1966, dichiara di accettare la candidatura ad **Amministratore** della Banca Popolare di Mantova e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo statuto della Banca ai fini dell'assunzione della carica.

Relativamente ai **requisiti di indipendenza** di cui all'art. 17, comma 5, dello statuto sociale, dichiara altresì - sulla base dell'apposita scheda debitamente compilata e firmata dal sottoscritto e depositata, unitamente alla presente dichiarazione, presso la sede sociale della Banca - di essere idoneo a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 58/98:

☐ SÌ  
☒ NO

Il sottoscritto dichiara fin d'ora, in caso di elezione, di **accettare la nomina** e, per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, di **eleggere domicilio presso la sede legale** della Banca in Mantova, Piazza Martiri di Belfiore, 7.

Infine, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, unitamente al proprio *curriculum vitae* (che viene qui allegato), verrà resa pubblica ai sensi della normativa vigente.

*Milano, 4 marzo 2015*

*In fede*



## REQUISITI DI INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI

AI SENSI DELL'ART. 147-TER, CO. 4, D.LGS. 58/98 (rilevante ex art. 17 dello Statuto Sociale)

Il sottoscritto, **PAOLO TESTI**, dichiara:

		SI	NO
1	DI ESSERE NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 2382 COD. CIV. <i>(ossia interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi).</i>		X
2	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLA BANCA POPOLARE DI MANTOVA.		X
3	DI ESSERE AMMINISTRATORE DI SOCIETÀ CONTROLLATE DA BANCA POPOLARE DI MANTOVA, DI SOCIETÀ CONTROLLANTI E/O DI SOCIETÀ SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO (*).	X	
4	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ INDICATE AL PRECEDENTE PUNTO 3.		X
5	DI ESSERE LEGATO A BANCA POPOLARE DI MANTOVA O A SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE O A SOCIETÀ CHE LA CONTROLLANO O A QUELLE SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.	X	
6	DI ESSERE LEGATO AGLI AMMINISTRATORI DI BANCA POPOLARE DI MANTOVA O AI SOGGETTI INDICATI NEI PRECEDENTI PUNTI 2-3-4 DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.		X

(\*) Si ricorda che la Consob (in risposta a quesito di un emittente quotato) in data 24 maggio 2010 ha reso noto che può essere qualificato amministratore non indipendente della società quotata "colui che ricopra la carica di amministratore esecutivo in una società del Gruppo della quotata. Al contrario non comprometterebbe di per sé l'indipendenza la circostanza che l'amministratore indipendente della quotata svolga il ruolo di amministratore indipendente in altre società del gruppo". Posto, quindi, che - sulla base di tale interpretazione - la nomina di un amministratore indipendente della quotata quale amministratore indipendente in società controllate non comporta di per sé la perdita della qualifica di indipendente, secondo Consob "occorre tuttavia prendere in considerazione altre condizioni di inleggibilità e decadenza previste dall'art. 148, comma 3, TUF con particolare riferimento ai rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo di quest'ultima che ne compromettano l'indipendenza". In proposito la Commissione raccomanda che, "qualora l'amministratore indipendente della quotata sia nominato in più società controllate della quotata, si presti attenzione al fatto che da tale pluralità di incarichi non derivi una remunerazione complessiva tale da compromettere l'indipendenza dell'amministratore". In definitiva, per le considerazioni sopra espresse, la Consob ritiene che la qualifica di amministratore indipendente prevista dal TUF non venga più automaticamente meno per la nomina dello stesso quale amministratore in una o più controllate, purché anche in queste ultime sia indipendente e ferma restando la necessaria verifica che la pluralità di incarichi non configuri rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo che possano comprometterne l'indipendenza.

Milano, 4 marzo 2015



## CURRICULUM VITAE

### **Paolo Testi**

Nato a Milano, 22 luglio 1966

Residente a Legnano

Coniugato con due figli

### FORMAZIONE

- Maturità Scientifica

- Laurea in Economia e Commercio, Università Cattolica Sacro Cuore di Milano

### PRINCIPALI ESPERIENZE PROFESSIONALI

**Reuters Italia:** 1994 – 1998

Vari ruoli, di cui ultimo: Risk Management Executive

**Banca Commerciale Italiana (filiale di Londra e Direzione Generale):** 1998 – 2001

Senior Risk Manager

**Banca Lombarda e Piemontese:** 2002 – 2007

Responsabile Risk Management

**Banca Popolare di Milano:** dal 2008

2008 – 2009: Direttore Servizio Risk Management

2010 – 2011: Direttore Pianificazione, Controllo di Gestione e Risk Management

Dal Novembre 2011 Chief Lending Officer

Milano, 04 marzo 2015

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'P' followed by a horizontal line extending to the right.



## DICHIARAZIONE

**Oggetto:** Banca Popolare di Mantova S.p.A. - Assemblea degli azionisti del 16/17 marzo 2015 - Punto 3 all'ordine del giorno - Dichiarazione candidato alla carica di amministratore

Il sottoscritto RAFFAELE BARTESELLI, nato a Lecco, il 24/10/1965, dichiara di accettare la candidatura ad **Amministratore** della Banca Popolare di Mantova e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo statuto della Banca ai fini dell'assunzione della carica.

Relativamente ai **requisiti di indipendenza** di cui all'art. 17, comma 5, dello statuto sociale, dichiara altresì - sulla base dell'apposita scheda debitamente compilata e firmata dal sottoscritto e depositata, unitamente alla presente dichiarazione, presso la sede sociale della Banca - di essere idoneo a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 58/98:

☐ SI

☒ NO

Il sottoscritto dichiara fin d'ora, in caso di elezione, di **accettare la nomina** e, per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, di **eleggere domicilio presso la sede legale** della Banca in Mantova, Piazza Martiri di Belfiore, 7.

Infine, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, unitamente al proprio *curriculum vitae* (che viene qui allegato), verrà resa pubblica ai sensi della normativa vigente.

*Milano, 4 marzo 2015*

*In fede*



# REQUISITI DI INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI

AI SENSI DELL'ART. 147-TER, CO. 4, D.LGS. 58/98 (rilevante ex art. 17 dello Statuto Sociale)

Il sottoscritto, **RAFFAELE BARTESELLI**, dichiara:

		SI	NO
1	DI ESSERE NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 2382 COD. CIV. (ossia interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi).		X
2	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLA BANCA POPOLARE DI MANTOVA		X
3	DI ESSERE AMMINISTRATORE DI SOCIETÀ CONTROLLATE DA BANCA POPOLARE DI MANTOVA, DI SOCIETÀ CONTROLLANTI E/O DI SOCIETÀ SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO (*).		X
4	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ INDICATE AL PRECEDENTE PUNTO 3.		X
5	DI ESSERE LEGATO A BANCA POPOLARE DI MANTOVA O A SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE O A SOCIETÀ CHE LA CONTROLLANO O A QUELLE SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.	X	
6	DI ESSERE LEGATO AGLI AMMINISTRATORI DI BANCA POPOLARE DI MANTOVA O AI SOGGETTI INDICATI NEI PRECEDENTI PUNTI 2-3-4 DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.		X

(\*) Si ricorda che la Consob (in risposta a quesito di un emittente quotato) in data 24 maggio 2010 ha reso noto che può essere qualificato amministratore non indipendente della società quotata "colui che ricopra la carica di amministratore esecutivo in una società del Gruppo della quotata. Al contrario non comprometterebbe di per sé l'indipendenza la circostanza che l'amministratore indipendente della quotata svolga il ruolo di amministratore indipendente in altre società del gruppo". Posto, quindi, che - sulla base di tale interpretazione - la nomina di un amministratore indipendente della quotata quale amministratore indipendente in società controllate non comporta di per sé la perdita della qualifica di indipendente, secondo Consob "occorre tuttavia prendere in considerazione altre condizioni di inleggibilità e decadenza previste dall'art. 148, comma 3, TUF con particolare, riferimento ai rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo di quest'ultima che ne compromettano l'indipendenza". In proposito la Commissione raccomanda che, "qualora l'amministratore indipendente della quotata sia nominato in più società controllate della quotata, si presti attenzione al fatto che da tale pluralità di incarichi non derivi una remunerazione complessiva tale da compromettere l'indipendenza dell'amministratore". In definitiva, per le considerazioni sopra espresse, la Consob ritiene che la qualifica di amministratore indipendente prevista dal TUF non venga più automaticamente meno per la nomina dello stesso quale amministratore in una o più controllate, purché anche in queste ultime sia indipendente e ferma restando la necessaria verifica che la pluralità di incarichi non configuri rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo che possano compromettere l'indipendenza.

Milano, 4 marzo 2015

In fede



RAFFAELE BARTESELLI

Nato a Lecco il 24 ottobre 1965 e laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bergamo nel 1990. Coniugato, è padre di 3 figli.

Dal 1987 al 1989 è stato promotore finanziario presso Alleanza Assicurazioni.

Nel 1990 è stato titolare di un seminario nel corso di Politica Economica e Finanziaria presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Nel 1991 è stato titolare delle esercitazioni nel corso di Economia Politica 1, in qualità di cultore della materia, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative.

Dal 1991 al 2007 ha lavorato presso il Settore Pianificazione e Studi della Banca Popolare di Milano, del quale ha assunto la responsabilità nel 2001.

Dal 2007 al 2009 è stato responsabile dell'Area Capital Management e Validazione della Banca Popolare di Milano.

Dal 2009 al 2013 è stato direttore del Servizio Risk Management della Banca Popolare di Milano.

Dal 2013 è Risk Manager e membro del top management del Gruppo BPM.

Dal 2012 è membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Mantova.

Dal 2013 è membro del Collegio Sindacale di AIFIRM.

Durante l'attività professionale si è occupato di analisi di scenario, posizionamento competitivo, allocazione del capitale, misurazione del valore, pricing risk-adjusted, politiche creditizie, valutazioni di banche, politiche di remunerazione, relazione sulla gestione e valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (Primo e Secondo Pilastro).

Attualmente è responsabile delle attività di implementazione e applicazione del Risk Appetite Framework, gestione dei rischi, sviluppo e convalida dei modelli interni per la misurazione dei parametri di rischio, reporting sui rischi, valutazione dell'adeguatezza della liquidità, stress test EBA/ECB, metodologia di determinazione delle rettifiche di portafoglio e diffusione della cultura del rischio all'interno del Gruppo BPM.

È vicepresidente del Comitato Rischi e responsabile del progetto AIRB.

Partecipa, in qualità di relatore, a convegni in ambito bancario in tema di Risk & Capital Management.

E' stato membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo della Banca di Legnano e del Consiglio di Amministrazione di WeBank.

E' stato referente per il Gruppo Bipiemme nei gruppi di lavoro ABI in tema di Basilea3-CRD IV, Pillar2 e Rischio di Concentrazione e nel Laboratorio di Analisi Monetaria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

E' stato membro del Comitato di Ricerca dell'Associazione per lo Sviluppo degli Studi di Banca e Borsa.

5 Marzo 2015



## DICHIARAZIONE

**Oggetto:** Banca Popolare di Mantova S.p.A. - Assemblea degli azionisti del 16/17 marzo 2015 - Punto 3 all'ordine del giorno - Dichiarazione candidato alla carica di amministratore

Il sottoscritto GIOVANNI ROSSI, nato a Napoli, il 25/09/1951, dichiara di accettare la candidatura ad **Amministratore** della Banca Popolare di Mantova e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo statuto della Banca ai fini dell'assunzione della carica.

Relativamente ai **requisiti di indipendenza** di cui all'art. 17, comma 5, dello statuto sociale, dichiara altresì - sulla base dell'apposita scheda debitamente compilata e firmata dal sottoscritto e depositata, unitamente alla presente dichiarazione, presso la sede sociale della Banca - di essere idoneo a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 58/98:

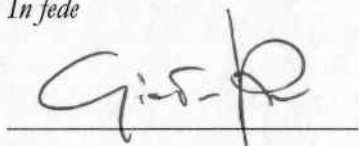
☐ SI  
☒ NO

Il sottoscritto dichiara fin d'ora, in caso di elezione, di **accettare la nomina** e, per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, di **eleggere domicilio presso la sede legale** della Banca in Mantova, Piazza Martiri di Belfiore, 7.

Infine, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, unitamente al proprio *curriculum vitae* (che viene qui allegato), verrà resa pubblica ai sensi della normativa vigente.

*Milano, 4 marzo 2015*

*In fede*





# REQUISITI DI INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI

AI SENSI DELL'ART. 147-TER, CO. 4, D.LGS. 58/98 (rilevante ex art. 17 dello Statuto Sociale)

Il sottoscritto, **GIOVANNI ROSSI**, dichiara:

		SI	NO
1	DI ESSERE NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 2382 COD. CIV. ( <i>ossia interdetto, indabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi</i> ).		X
2	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLA BANCA POPOLARE DI MANTOVA.		X
3	DI ESSERE AMMINISTRATORE DI SOCIETÀ CONTROLLATE DA BANCA POPOLARE DI MANTOVA, DI SOCIETÀ CONTROLLANTI E/O DI SOCIETÀ SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO (*).		X
4	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ INDICATE AL PRECEDENTE PUNTO 3.		X
5	DI ESSERE LEGATO A BANCA POPOLARE DI MANTOVA O A SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE O A SOCIETÀ CHE LA CONTROLLANO O A QUELLE SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.	X	
6	DI ESSERE LEGATO AGLI AMMINISTRATORI DI BANCA POPOLARE DI MANTOVA O AI SOGGETTI INDICATI NEI PRECEDENTI PUNTI 2-3-4 DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.		X

(\*) Si ricorda che la Consob (in risposta a quesito di un emittente quotato) in data 24 maggio 2010 ha reso noto che può essere qualificato amministratore non indipendente della società quotata "colui che ricopra la carica di amministratore esecutivo in una società del Gruppo della quotata. Al contrario non comprometterebbe di per sé l'indipendenza la circostanza che l'amministratore indipendente della quotata svolga il ruolo di amministratore indipendente in altre società del gruppo". Posto, quindi, che - sulla base di tale interpretazione - la nomina di un amministratore indipendente della quotata quale amministratore indipendente in società controllate non comporta di per sé la perdita della qualifica di indipendente, secondo Consob "occorre tuttavia prendere in considerazione altre condizioni di inelleggibilità e decadenza previste dall'art. 148, comma 3, TUF con particolare riferimento ai rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo di quest'ultima che ne compromettano l'indipendenza". In proposito la Commissione raccomanda che, "qualora l'amministratore indipendente della quotata sia nominato in più società controllate della quotata, si presti attenzione al fatto che da tale pluralità di incarichi non derivi una remunerazione complessiva tale da compromettere l'indipendenza dell'amministratore". In definitiva, per le considerazioni sopra espresse, la Consob ritiene che la qualifica di amministratore indipendente prevista dal TUF non venga più automaticamente meno per la nomina dello stesso quale amministratore in una o più controllate, purché anche in queste ultime sia indipendente e ferma restando la necessaria verifica che la pluralità di incarichi non configuri rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo che possano comprometterne l'indipendenza.

Milano, 4 marzo 2015

In fede  
G. Rossi



## **Giovanni Rossi**

Napoli, 25 settembre 1951

Diploma di maturità classica - Laurea con lode in Scienze Politiche - specializzato presso la cattedra di Antropologia Culturale dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli

### Principali attività e progetti seguiti

Ha ricoperto nel tempo tutti i ruoli di responsabilità nell'ambito delle attività di HR. E' stato, per oltre un biennio sino alla fusione col Gruppo BPV, Responsabile del Personale presso la Banca Popolare di Novara, successivamente Responsabile delle Relazioni Sindacali presso il Banco Popolare di Verona e Novara, infine Responsabile delle Relazioni Industriali presso il Banco Popolare; dal 10 aprile 2012 è Responsabile della Direzione Risorse Umane e Politiche del Lavoro della Banca Popolare di Milano. Ha partecipato, per conto dell'Abi, alle trattative degli ultimi 3 Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del credito ed ha ricoperto per un quadriennio il ruolo di consigliere nel Fondo Nazionale di Solidarietà.

Ha acquisito una molteplice esperienza nella gestione delle risorse umane e nella predisposizione, conduzione ed attuazione di numerose ristrutturazioni aziendali, fusioni societarie, scorpori e cessioni di attività (Banca Sannitica, Istituto Nazionale di Credito Edilizio, Riscossione Tributi di Piemonte, Liguria e Campania, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Verona, Gruppo BPVN, Gruppo Banca Popolare Italiana, Ducato, Banca Popolare di Mantova, Banca Caripe, Banca Italease).

Ha acquisito una pluriennale esperienza nella contrattazione con le Organizzazioni sindacali, sia nella definizione di nuovi accordi, sia nella armonizzazione delle normative a seguito delle integrazioni aziendali di gruppi bancari degli ultimi anni, sia nella gestione contrattuale.

Ha promosso e curato interventi formativi nel campo delle relazioni sindacali, della comunicazione tra gruppi, della responsabilità sociale, della pariteticità e delle pari opportunità.

Ha curato, in numerose aziende bancarie, diversi interventi di razionalizzazione delle risorse, utilizzando tutti gli strumenti di accompagnamento all'esodo con esperienze pilota nel settore. Ha promosso interventi di sviluppo delle risorse umane nell'ambito di progetti aziendali di solidarietà espansiva. Ha curato direttamente la chiusura delle attività della Banca BUMF di Parigi.

Ha curato la costituzione dell'Ufficio Legale del Lavoro per il nuovo Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara ed ha gestito il processo di integrazione di tutto il contenzioso del lavoro del Gruppo BPI all'indomani della fusione con BPVN.

Ha promosso ed attuato la costituzione della Cassa di Assistenza Sanitaria Complementare del Gruppo Banco Popolare (CASPOP) con oltre 35.000 aderenti e promosso numerosi progetti di previdenza integrativa. Ha seguito attività di welfare a favore delle persone con particolari problemi soggettivi e nel campo della prevenzione sanitaria.

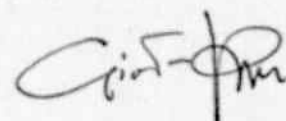
### Specializzazioni

Gestione delle risorse umane - relazioni con le organizzazioni sindacali - gestione dei processi organizzativi e di ristrutturazione aziendale - consulenza legale e disciplinare - organizzazione e gestione dei progetti di welfare - formazione manageriale - assessment & coaching - comunicazione - attività di relazione.

Principali incarichi ricoperti

**da lug. 2012** Membro del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Mantova  
**2012 - 2013** Membro del Consiglio di Amministrazione della Banca di Legnano  
**dal 10.4.2012** Responsabile della Direzione Risorse Umane e Politiche del lavoro della BPM  
**2007 - 2012** Responsabile Relazioni Industriali e Welfare del Gruppo Banco Popolare  
**2004 - 2015** Membro del Comitato Affari Sindacali e del Lavoro ABI e della Delegazione per le Trattative ABI  
**2006 - 2009** Consigliere del Comitato Amministratore del Fondo Nazionale di Solidarietà del Credito  
**2002 - 2007** Responsabile Relazioni Sindacali e Legale del Lavoro del Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara  
**2000 - 2002** Responsabile della Direzione del Personale della Banca Popolare di Novara  
**1997 - 2000** Responsabile del Servizio Relazioni Sindacali della Banca Popolare di Novara

Milano, 4 marzo 2015

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giovanni' followed by a stylized monogram.

## DICHIARAZIONE

**Oggetto:** Banca Popolare di Mantova S.p.A. - Assemblea degli azionisti del 16/17 marzo 2015 - Punto 3 all'ordine del giorno - Dichiarazione candidato alla carica di amministratore

Il sottoscritto MASSIMO RACCA, nato a Torino, il 13/10/1959, dichiara di accettare la candidatura ad **Amministratore** della Banca Popolare di Mantova e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo statuto della Banca ai fini dell'assunzione della carica.

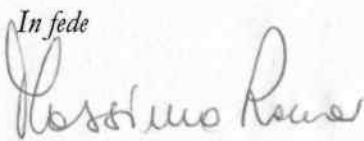
Relativamente ai **requisiti di indipendenza** di cui all'art. 17, comma 5, dello statuto sociale, dichiara altresì - sulla base dell'apposita scheda debitamente compilata e firmata dal sottoscritto e depositata, unitamente alla presente dichiarazione, presso la sede sociale della Banca - di essere idoneo a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 58/98:

☐ SI  
☒ NO

Il sottoscritto dichiara fin d'ora, in caso di elezione, di **accettare la nomina** e, per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, di **eleggere domicilio presso la sede legale** della Banca in Mantova, Piazza Martiri di Belfiore, 7.

Infine, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, unitamente al proprio *curriculum vitae* (che viene qui allegato), verrà resa pubblica ai sensi della normativa vigente.

Milano, 4 marzo 2015

In fede  
  
\_\_\_\_\_

## REQUISITI DI INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI

**AI SENSI DELL'ART. 147-TER, CO. 4, D.LGS. 58/98** (rilevante ex art. 17 dello Statuto Sociale)

Il sottoscritto, **MASSIMO RACCA**, dichiara:

		SI	NO
1	DI ESSERE NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 2382 COD. CIV. <i>(ossia interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi).</i>		X
2	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLA BANCA POPOLARE DI MANTOVA.		X
3	DI ESSERE AMMINISTRATORE DI SOCIETÀ CONTROLLATE DA BANCA POPOLARE DI MANTOVA, DI SOCIETÀ CONTROLLANTI E/O DI SOCIETÀ SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO (*).	X	
4	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ INDICATE AL PRECEDENTE PUNTO 3.		X
5	DI ESSERE LEGATO A BANCA POPOLARE DI MANTOVA O A SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE O A SOCIETÀ CHE LA CONTROLLANO O A QUELLE SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.	X	
6	DI ESSERE LEGATO AGLI AMMINISTRATORI DI BANCA POPOLARE DI MANTOVA O AI SOGGETTI INDICATI NEI PRECEDENTI PUNTI 2-3-4 DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.		X

(\*) Si ricorda che la Consob (in risposta a quesito di un emittente quotato) in data 24 maggio 2010 ha reso noto che può essere qualificato amministratore non indipendente della società quotata "colui che ricopra la carica di amministratore esecutivo in una società del Gruppo della quotata. Al contrario non comprometterebbe di per sé l'indipendenza la circostanza che l'amministratore indipendente della quotata svolga il ruolo di amministratore indipendente in altre società del gruppo". Posto, quindi, che - sulla base di tale interpretazione - la nomina di un amministratore indipendente della quotata quale amministratore indipendente in società controllate non comporta di per sé la perdita della qualifica di indipendente, secondo Consob "occorre tuttavia prendere in considerazione altre condizioni di inelleggibilità e decadenza previste dall'art. 148, comma 3, TUF con particolare riferimento ai rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo di quest'ultima che ne compromettano l'indipendenza". In proposito la Commissione raccomanda che, "qualora l'amministratore indipendente della quotata sia nominato in più società controllate della quotata, si presti attenzione al fatto che da tale pluralità di incarichi non derivi una remunerazione complessiva tale da compromettere l'indipendenza dell'amministratore". In definitiva, per le considerazioni sopra espresse, la Consob ritiene che la qualifica di amministratore indipendente prevista dal TUF non venga più automaticamente meno per la nomina dello stesso quale amministratore in una o più controllate, purché anche in queste ultime sia indipendente e ferma restando la necessaria verifica che la pluralità di incarichi non configuri rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo che possano comprometterne l'indipendenza.

Milano, 4 marzo 2015

In fede  


**Massimo Racca**

Nato a Torino il 13 ottobre 1959, coniugato con 2 figli

---

**Formazione  
accademica**

- Maturità scientifica conseguita a Torino nel 1978 (48/60)
- Laurea in Giurisprudenza nel 1983 presso l'Università di Torino (110/110), con tesi in Procedura Civile

**Attuale  
inquadramento**

**Vice Direttore Centrale Banca Akros S.p.A., in distacco presso Banca Popolare di Milano dal dicembre 2009**

**Esperienze  
professionali**

Dal 14 ottobre 2013 ad oggi

**Responsabile Funzione Tutela del Credito**, a diretto riporto del Chief Lending Officer, con la **mission di monitorare e gestire tutto il credito problematico di BPM**

Attualmente riveste anche le cariche di:  
Presidente del Consiglio di Amministrazione di Calliope Finance srl (50% BPM)  
membro del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Mantova

Dal 25 marzo 2013 al 13 ottobre 2013

Responsabile della Struttura Special Situations nell'ambito della Funzione Corporate BPM, con la mission di gestire operazioni di ristrutturazione del credito e proporre strategie di riduzione del rischio/ottimizzazione rischio-rendimento su clienti ad elevato rischio di deterioramento con l'obiettivo di minimizzare le perdite, operando in collaborazione con la Direzione Crediti

Da dicembre 2009 a marzo 2013

**Finanza Corporate Banca Popolare di Milano**, in Staff alla Direzione Generale, con la funzione di sviluppare la *share of wallet* della clientela Corporate segmento *middle-upper* (€ 25:250 milioni di fatturato) attraverso operazioni di Finanza Straordinaria. La **funzione** è stata **trasformata**



**nell'ottobre 2011 in Servizio Sviluppo e Advisory e collocata in Staff al Direttore Imprese** con la funzione di *"garantire il supporto alla rete nella generazione di operazioni di finanza straordinaria e l'execution di operazioni riferite alla clientela delle Banche Commerciali del gruppo"*

*Da luglio 2002 a dicembre 2009* a **Banca Akros S.p.A. Vice Direttore Centrale, Responsabile Institutional & Corporate Banking** con il compito di assicurare il *coverage* della clientela Corporate della Banca e coordinare il rapporto con BPM per le attività di *Investment banking* con la clientela Corporate di Gruppo

**Membro del Comitato Fidi di Banca Akros** con la funzione di **proponente per la clientela Corporate**

**Operazioni pubbliche di maggiore rilevanza seguite direttamente:**

- **advisory** in qualità di *defender* per Prima Industrie in occasione dell'OPA ostile promossa sulla società (2003)
- **emissioni di bond** per Enel (2004-2007) e Telecom Italia (2005)
- **IPO Marr** (Gruppo Cremonini) (2006)
- **advisory** per Cremonini S.p.A. per l'OPA finalizzata al *delisting* (2008)
- **advisory** per Gruppo Sacmi/HPS per l'OPA finalizzata al *delisting* di Negri Bossi (2008)

**Dal 2006 al 2009 ha partecipato al Gruppo di lavoro AIAF sulla Risk Disclosure** in applicazione dei principi IAS/IFRS da parte delle aziende quotate non finanziarie, con pubblicazione di due articoli nei Quaderni AIAF 138 e 140

**Nel 2009 ha redatto con il predetto Gruppo di lavoro una Best Practice sulla Risk Disclosure per le aziende quotate** non finanziarie pubblicata nel Quaderno 143

*Dal luglio 1983 a luglio 2002* a **Telecom Italia S.p.A. Direzione Finanza**

**Assunto dalla capogruppo STET**, di cui diventa **Dirigente nel 1993**, passa in Telecom Italia a seguito della fusione della stessa nella capogruppo, dove assume responsabilità crescenti fino alla carica di **Responsabile Equity Capital Market e Ufficio Titoli di gruppo**. In tale veste ha:

MR

- **partecipato alle principali operazioni di finanza straordinaria del Gruppo:** fusione Telecom Italia (1994), Scissione TIM (1995), Scissione SEAT (1996), fusione STET/TI (1997), Privatizzazione TI (1997) , OPA Olivetti su TI (1999)
- **gestito il portafoglio equity del Gruppo**
- **curato, come *project-leader*, la quotazione della STET sul New York Stock Exchange (1995)** e gestito il post-listing
- **realizzato, come *project-leader*, l'IPO (\$ 300 mio) della controllata STET Hellas sul Nasdaq (1998)**
- **diretto l'Ufficio Titoli di Gruppo**
- **ricoperto il ruolo di membro del CDA di varie società del Gruppo**, tra cui Sogerim S.A. (SPV per la raccolta di fondi sull'Euromercato). **In tale veste ha organizzato nel 2001 la più importante (€ 2,5 miliardi) emissione *exchangeable* della storia europea, convertibile in due azioni (TIM o Seat), e nel 2002 il Global Medium Term Note da \$12 miliardi**
- **rappresentato Telecom Italia quale Consigliere nel CDA del Fondo Pensione Telemaco per il settore TLC (2000-2002)**

*Altri incarichi per conto del Gruppo STET/Telecom Italia* Partecipazione al Gruppo di lavoro per la redazione della Legge sulla gestione accentrata dei titoli da parte della Monte Titoli (1985/1986)

Presidente della Cassa Assistenza Sanitaria del Personale STET (1990/1993)

Partecipazione al Gruppo di lavoro in rappresentanza delle società quotate per la revisione dei Regolamenti di Borsa in occasione della privatizzazione del Consiglio di Borsa (1996)

Creazione della Emittenti Titoli S.p.A. per la partecipazione degli Emittenti titoli alla Privatizzazione di Borsa Italiana (1997)

Partecipazione al Gruppo di lavoro con Assonime nella predisposizione del TU della Finanza (1997/1998)

Consigliere e VicePresidente della Emittenti Titoli S.p.A (2000 - 2002)

Membro del Comitato Finanza di Confindustria (2000-2002)

**Lingue  
straniere**

Ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata

---

Acconsento al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003

*Massimo Rave*

## DICHIARAZIONE

**Oggetto:** Banca Popolare di Mantova S.p.A. - Assemblea degli azionisti del 16/17 marzo 2015 - Punto 3 all'ordine del giorno - Dichiarazione candidato alla carica di amministratore

Il sottoscritto FABIO PALOSCHI, nato a Mantova, il 30/12/1963, dichiara di accettare la candidatura ad **Amministratore** della Banca Popolare di Mantova e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo statuto della Banca ai fini dell'assunzione della carica.

Relativamente ai **requisiti di indipendenza** di cui all'art. 17, comma 5, dello statuto sociale, dichiara altresì - sulla base dell'apposita scheda debitamente compilata e firmata dal sottoscritto e depositata, unitamente alla presente dichiarazione, presso la sede sociale della Banca - di essere idoneo a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 58/98:

☒ SI  
☐ NO

Il sottoscritto dichiara fin d'ora, in caso di elezione, di **accettare la nomina** e, per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, di **eleggere domicilio presso la sede legale** della Banca in Mantova, Piazza Martiri di Belfiore, 7.

Infine, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, unitamente al proprio *curriculum vitae* (che viene qui allegato), verrà resa pubblica ai sensi della normativa vigente.

*Mantova, 4 marzo 2015*

*In fede*



# REQUISITI DI INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI

AI SENSI DELL'ART. 147-TER, CO. 4, D.LGS. 58/98 (rilevante ex art. 17 dello Statuto Sociale)

Il sottoscritto, **FABIO PALOSCHI**, dichiara:

		SI	NO
1	DI ESSERE NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 2382 COD. CIV. (ossia interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi).		X
2	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLA BANCA POPOLARE DI MANTOVA		X
3	DI ESSERE AMMINISTRATORE DI SOCIETÀ CONTROLLATE DA BANCA POPOLARE DI MANTOVA, DI SOCIETÀ CONTROLLANTI E/O DI SOCIETÀ SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO (*).		X
4	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ INDICATE AL PRECEDENTE PUNTO 3.		X
5	DI ESSERE LEGATO A BANCA POPOLARE DI MANTOVA O A SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE O A SOCIETÀ CHE LA CONTROLLANO O A QUELLE SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.		X
6	DI ESSERE LEGATO AGLI AMMINISTRATORI DI BANCA POPOLARE DI MANTOVA O AI SOGGETTI INDICATI NEI PRECEDENTI PUNTI 2-3-4 DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.		X

(\*) Si ricorda che la Consob (in risposta a quesito di un emittente quotato) in data 24 maggio 2010 ha reso noto che può essere qualificato amministratore non indipendente della società quotata "colui che ricopra la carica di amministratore esecutivo in una società del Gruppo della quotata. Al contrario non comprometterebbe di per sé l'indipendenza la circostanza che l'amministratore indipendente della quotata svolga il ruolo di amministratore indipendente in altre società del gruppo". Posto, quindi, che - sulla base di tale interpretazione - la nomina di un amministratore indipendente della quotata quale amministratore indipendente in società controllate non comporta di per sé la perdita della qualifica di indipendente, secondo Consob "occorre tuttavia prendere in considerazione altre condizioni di inelleggibilità e decadenza previste dall'art. 148, comma 3, TUF con particolare riferimento ai rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo di quest'ultima che ne compromettano l'indipendenza". In proposito la Commissione raccomanda che, "qualora l'amministratore indipendente della quotata sia nominato in più società controllate della quotata, si presti attenzione al fatto che da tale pluralità di incarichi non derivi una remunerazione complessiva tale da compromettere l'indipendenza dell'amministratore". In definitiva, per le considerazioni sopra espresse, la Consob ritiene che la qualifica di amministratore indipendente prevista dal TUF non venga più automaticamente meno per la nomina dello stesso quale amministratore in una o più controllate, purché anche in queste ultime sia indipendente e ferma restando la necessaria verifica che la pluralità di incarichi non configuri rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo che possano comprometterne l'indipendenza.

Mantova, 4 marzo 2015

In fede





**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome **PALOSCHI FABIO**  
Indirizzo  
Telefono  
Fax  
E-mail

Nazionalità **Italiana**  
Data di nascita **MANTOVA 30/12/1963**

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a) **Dal 1982 a oggi**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro  
• Tipo di azienda o settore **AZ.AGR. Ceralicola-Zootecnica**
- Tipo di impiego **Titolare**
- Principali mansioni e responsabilità

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Istituto professionale "Leonardo da Vinci" Ind. Meccanico**
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita **Congegnatore Meccanico**
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE

ELEMENTARE

ELEMENTARE

ELEMENTARE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

BUONE

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

BUONE

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### ARTISTICHE

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

## ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Competenze non precedentemente indicate.*

### COLDIRETTI

DAL 1995 A OGGI PRESIDENTE PORTO MANTOVANO

DAL 1996 AL 1998 MEMBRO GIUNTA PROVINCIALE

DAL 2008 AL 2011 VICE PRESIDENTE PROVINCIALE

DAL 2008 AL 2011 CONSIGLIERE REGIONALE

### CCIAA

DAL 2009 A OGGI MEMBRO GIUNTA CON CARICA DI VICEPRESIDENTE

**UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO**

DAL 2010 A OGGI COLLABORATORE

**SOC. COPP. LATTERIA SOCIALE MANTOVA**

DAL 1997 AL 2011 AMMINISTRATORE

**COPP.AGRIFIDI SARDEGNA**

ANNO 2011 COLLABORATORE

**IMPRESA VERDE MANTOVA SRL**

DAL 2008 AL 2011 VICE PRESIDENTE

**TECNOTERR SRL**

DAL 2008 AL 2009 PRESIDENTE

Porto Mantovano 05/03/2015

In Fede



## DICHIARAZIONE

**Oggetto:** Banca Popolare di Mantova S.p.A. - Assemblea degli azionisti del 16/17 marzo 2015 - Punto 3 all'ordine del giorno - Dichiarazione candidato alla carica di amministratore

Il sottoscritto GIOVANNI SORDELLO, nato a Civitavecchia (RM), il 17/02/1966, dichiara di accettare la candidatura ad **Amministratore** della Banca Popolare di Mantova e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo statuto della Banca ai fini dell'assunzione della carica.

Relativamente ai **requisiti di indipendenza** di cui all'art. 17, comma 5, dello statuto sociale, dichiara altresì - sulla base dell'apposita scheda debitamente compilata e firmata dal sottoscritto e depositata, unitamente alla presente dichiarazione, presso la sede sociale della Banca - di essere idoneo a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 58/98:

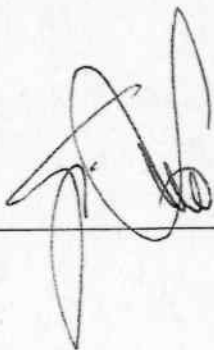
☐ SI  
☒ NO

Il sottoscritto dichiara fin d'ora, in caso di elezione, di **accettare la nomina** e, per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, di **eleggere domicilio presso la sede legale** della Banca in Mantova, Piazza Martiri di Belfiore, 7.

Infine, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, unitamente al proprio *curriculum vitae* (che viene qui allegato), verrà resa pubblica ai sensi della normativa vigente.

*Milano, 4 marzo 2015*

*In fede*

  
A horizontal line is drawn across the page, and the signature is written over it.

# REQUISITI DI INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI

AI SENSI DELL'ART. 147-TER, CO. 4, D.LGS. 58/98 (rilevante ex art. 17 dello Statuto Sociale)

Il sottoscritto, **GIOVANNI SORDELLO**, dichiara:

		SI	NO
1	DI ESSERE NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 2382 COD. CIV. <i>(ossia interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi).</i>		X
2	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLA BANCA POPOLARE DI MANTOVA		X
3	DI ESSERE AMMINISTRATORE DI SOCIETÀ CONTROLLATE DA BANCA POPOLARE DI MANTOVA, DI SOCIETÀ CONTROLLANTI E/O DI SOCIETÀ SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO (*).		X
4	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ INDICATE AL PRECEDENTE PUNTO 3.		X
5	DI ESSERE LEGATO A BANCA POPOLARE DI MANTOVA O A SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE O A SOCIETÀ CHE LA CONTROLLANO O A QUELLE SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.	X	
6	DI ESSERE LEGATO AGLI AMMINISTRATORI DI BANCA POPOLARE DI MANTOVA O AI SOGGETTI INDICATI NEI PRECEDENTI PUNTI 2-3-4 DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.		X

(\*) Si ricorda che la Consob (in risposta a quesito di un emittente quotato) in data 24 maggio 2010 ha reso noto che può essere qualificato amministratore non indipendente della società quotata "colui che ricopra la carica di amministratore esecutivo in una società del Gruppo della quotata. Al contrario non comprometterebbe di per sé l'indipendenza la circostanza che l'amministratore indipendente della quotata svolga il ruolo di amministratore indipendente in altre società del gruppo". Posto, quindi, che - sulla base di tale interpretazione - la nomina di un amministratore indipendente della quotata quale amministratore indipendente in società controllate non comporta di per sé la perdita della qualifica di indipendente, secondo Consob occorre tuttavia prendere in considerazione altre condizioni di inleggibilità e decadenza previste dall'art. 148, comma 3, TUF con particolare riferimento ai rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo di quest'ultima che ne compromettano l'indipendenza". In proposito la Commissione raccomanda che, "qualora l'amministratore indipendente della quotata sia nominato in più società controllate della quotata, si presti attenzione al fatto che da tale pluralità di incarichi non derivi una remunerazione complessiva tale da compromettere l'indipendenza dell'amministratore". In definitiva, per le considerazioni sopra espresse, la Consob ritiene che la qualifica di amministratore indipendente prevista dal TUF non venga più automaticamente meno per la nomina dello stesso quale amministratore in una o più controllate, purché anche in queste ultime sia indipendente e ferma restando la necessaria verifica che la pluralità di incarichi non configuri rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo che possano comprometterne l'indipendenza.

Milano, 4 marzo 2015

*G. Sordello*

## **GIOVANNI SORDELLO**

**Chief Operating Officer Gruppo Banca Popolare di Milano**



**Giovanni Sordello** è Chief Operating Officer del Gruppo Banca Popolare di Milano dal 2013. La struttura comprende gli ambiti relativi a Centro Servizi, IT, Acquisti, Corporate Real Estate & Facility Management, Supporto Unificato di Gruppo, Politiche e Governo Sicurezza, Monitoraggio e Reporting COO. Ha ricoperto inoltre la posizione di Consigliere di Amministrazione WeBank, con delega in materia di Operations, fino alla fusione di WeBank in Banca Popolare di Milano.

Prima di entrare in BPM, ha assunto i seguenti principali incarichi presso il Gruppo Banca Popolare di Vicenza: Chief Operating Officer, Consigliere di Amministrazione SEC Servizi S.c.p.A., Consigliere di Amministrazione di OASI Diagram Outsourcing Applicativo e Servizi Innovativi S.p.A.

Precedentemente, presso il Gruppo Intesa Sanpaolo, è stato inoltre nel tempo responsabile di diverse iniziative progettuali ed unità organizzative, tra le quali si ricordano: Progetto Integrazione Intesa Sanpaolo, Servizio Coordinamento Servizi Operativi di Rete, Area Organizzazione nell'ambito del progetto Migrazione Organizzativa e Informatica di Banca Commerciale Italiana sul sistema informativo target di Banca Intesa.

6/3  
2015



## DICHIARAZIONE

**Oggetto:** Banca Popolare di Mantova S.p.A. - Assemblea degli azionisti del 16/17 marzo 2015 - Punto 3 all'ordine del giorno - Dichiarazione candidato alla carica di amministratore

Il sottoscritto MARIO SIGNANI, nato a La Spezia, il 24/09/1953, dichiara di accettare la candidatura ad **Amministratore** della Banca Popolare di Mantova e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo statuto della Banca ai fini dell'assunzione della carica.

Relativamente ai **requisiti di indipendenza** di cui all'art. 17, comma 5, dello statuto sociale, dichiara altresì - sulla base dell'apposita scheda debitamente compilata e firmata dal sottoscritto e depositata, unitamente alla presente dichiarazione, presso la sede sociale della Banca - di essere idoneo a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 58/98:

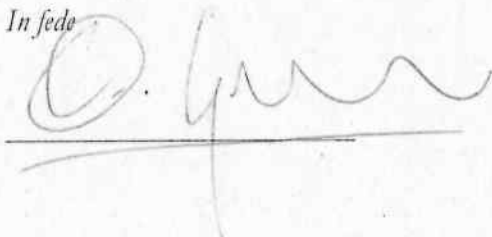
☒ SI  
☐ NO

Il sottoscritto dichiara fin d'ora, in caso di elezione, di **accettare la nomina** e, per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, di **eleggere domicilio presso la sede legale** della Banca in Mantova, Piazza Martiri di Belfiore, 7.

Infine, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, unitamente al proprio *curriculum vitae* (che viene qui allegato), verrà resa pubblica ai sensi della normativa vigente.

Milano, 4 marzo 2015

In fede



# REQUISITI DI INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI

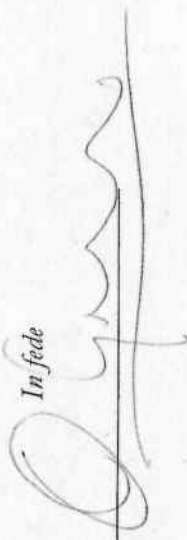
AI SENSI DELL'ART. 147-TER, CO. 4, D.LGS. 58/98 (rilevante ex art. 17 dello Statuto Sociale)

Il sottoscritto, **MARIO SIGNANI**, dichiara:

		SI	NO
1	DI ESSERE NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 2382 COD. CIV. <i>(ovvia interdetto, inhabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi).</i>		X
2	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLA BANCA POPOLARE DI MANTOVA		X
3	DI ESSERE AMMINISTRATORE DI SOCIETÀ CONTROLLATE DA BANCA POPOLARE DI MANTOVA, DI SOCIETÀ CONTROLLANTI E/O DI SOCIETÀ SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO (*).		X
4	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ INDICATE AL PRECEDENTE PUNTO 3.		X
5	DI ESSERE LEGATO A BANCA POPOLARE DI MANTOVA O A SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE O A SOCIETÀ CHE LA CONTROLLANO O A QUELLE SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.		X
6	DI ESSERE LEGATO AGLI AMMINISTRATORI DI BANCA POPOLARE DI MANTOVA O AI SOGGETTI INDICATI NEI PRECEDENTI PUNTI 2-3-4 DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.		X

(\*) Si ricorda che la Consob (in risposta a quesito di un emittente quotato) in data 24 maggio 2010 ha reso noto che può essere qualificato amministratore non indipendente della società quotata "colui che ricopra la carica di amministratore esecutivo in una società del Gruppo della quotata. Al contrario non comprometterebbe di per sé l'indipendenza la circostanza che l'amministratore indipendente della quotata svolga il ruolo di amministratore indipendente in altre società del gruppo". Posto, quindi, che - sulla base di tale interpretazione - la nomina di un amministratore indipendente della quotata quale amministratore indipendente in società controllate non comporta di per sé la perdita della qualifica di indipendente, secondo Consob "occorre tuttavia prendere in considerazione altre condizioni di inelleggibilità e decadenza previste dall'art. 148, comma 3, TUF con particolare, riferimento ai rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo di quest'ultima che ne compromettano l'indipendenza". In proposito la Commissione raccomanda che, "qualora l'amministratore indipendente della quotata sia nominato in più società controllate della quotata, si presti attenzione al fatto che da tale pluralità di incarichi non derivi una remunerazione complessiva tale da compromettere l'indipendenza dell'amministratore". In definitiva, per le considerazioni sopra espresse, la Consob ritiene che la qualifica di amministratore indipendente prevista dal TUF non venga più automaticamente meno per la nomina dello stesso quale amministratore in una o più controllate, purché anche in queste ultime sia indipendente e ferma restando la necessaria verifica che la pluralità di incarichi non configuri rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo che possano comprometterne l'indipendenza.

Milano, 4 marzo 2015

In fede  


# CURRICULUM VITAE

Mario Signani nato a La Spezia il 24/09/53

\*\*\*\*\*

- Diploma di Ragioniere presso l'Istituto Palazzi di Genova nell'anno scolastico 1972/73;
- Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Firenze nell'anno accademico 1979/1980 con votazione 102/110;
- Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista presso l'Università di Pisa nell'anno accademico 1992-1993;
- Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti della Spezia dal 7/94;
- Iscritto al Registro Revisori Contabili dal 10/99; e dal 9/2013 al registro Revisori Legali.
- Iscritto all'Albo degli esperti in materia bancaria tenuto presso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Roma dal 9/2007.
- Iscritto all'Albo Consulenti Tecnici Ufficio e Periti Penali presso il Tribunale della Spezia.
- Associato Nedcommunity -Milano

\*\*\*\*\*

## PRINCIPALI CARICHE

Mediolanum S.p.A Milano	<u>Sindaco Supplente</u>	Dal 4/14 al
Aedes BPM Real Estate SGR S.p.A	<u>Vice presidente</u>	Dal 4/14 al
Biancamano s.p.a. Milano	<u>Sindaco Effettivo</u>	Dal 4/12 al
Vercelli Energia s.r.l. -La Spezia	<u>Presidente Coll. Sindacale</u>	Dal 3/12 al
Veolia Servizi Ambientali Industria s.r.l. - La Spezia	<u>Presidente Coll. Sindacale</u>	Dal 4/10 al
Veolia Termo Energia Calabria S.p.a La Spezia	<u>Presidente Coll. Sindacale</u>	Dal 1/11 al
Aimeri Ambiente S.r.l.Milano	<u>Sindaco Effettivo</u> <u>Pres. Coll. Sindacale</u> <u>Sindaco Supplente</u>	Dal 10/06 al 04/09 Dal 04/09 al 04/12 Dal 04/12 al
Segheria Graniti Stabio S.r.L Carrara	<u>Sindaco effettivo</u>	Dal 12/13 al
Marelli S.p.a --Milano	<u>Sindaco effettivo</u>	Dal 5/10 al

Cassa di Risparmio della Spezia	<u>Consigliere</u> <u>Presidente</u>	Dal 06/85 al 01/87 Dal 02/87 al 12/94
Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.	<u>Presidente</u>	Dal 08/92 al 01/96
Federazione Casse di Risparmio della Liguria Genova	<u>Vice Presidente</u>	Dal 02/87 al 11/92
Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane Roma	<u>Consigliere</u>	Dal 05/93 al 12/94
Ist. per l'Automaz. fra le Casse di Risparmio Ital. S.p.A. Roma	<u>Consigliere</u>	Dal 04/87 al 04/92
Carinord Holding S.p.A. Milano	<u>Vice Presidente</u>	Dal 12/94 al 01/96
Associazione fra le Banche di Credito su Pegno Roma	<u>Consigliere</u>	Dal 07/93 al 02/96
Mediocredito Ligure S.p.A. Genova	<u>Consigliere</u> <u>Vice Presidente</u>	Dal 04/86 al 04/87 Dal 04/87 al 04/94
S.I.L. - Soc. Italiana Leasing S.p.A. Genova	<u>Consigliere</u>	Dal 06/88 al 04/94
Centro Fiduciario S.p.A. Genova	<u>Vice Presidente</u>	Dal 04/86 al 04/87
Spedia S.p.A. La Spezia	<u>Consigliere</u>	Dal 06/87 al 02/95
Confidi La Spezia	<u>Consigliere</u>	Dal 06/83 al 06/85
Confapi La Spezia	<u>Consigliere</u>	Dal 06/83 al 06/85
Cantiere Navale Ferrari S.p.A. La Spezia	<u>Consigliere</u>	Dal 06/80 al 07/86

\*\*\*\*\*

### PRINCIPALI INCARICHI

- Perito per conto del Tribunale di Savona per la valutazione della Cassa di Risparmio di Savona;
- Advisor finanziario della società Sandretto in A.S. - Torino;
- Membro di Collegi Sindacali di primarie imprese nazionali.

### ESPERIENZE DI LAVORO

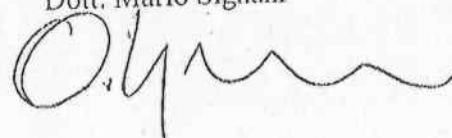
- Training presso Chase Manhattan Bank - New York dal 1/81 al 5/81
- Revisore Contabile presso l'Arthur Young Company - Milano dal 9/81 al 4/83;
- Dirigente industriale Cantiere Navale Ferrari S.p.A. - dal 4/83 al 12/92;
- Membro di Consigli di Amministrazione di Istituti di Credito e consulente aziendale dal 1984 al 1995;
- Dal 1996 svolgo la professione di Dottore Commercialista.

### LINGUE STRANIERE

- Inglese: Buono.

La Spezia, 28 novembre 2014

Dott. Mario Signani



## DICHIARAZIONE

**Oggetto:** Banca Popolare di Mantova S.p.A. - Assemblea degli azionisti del 16/17 marzo 2015 - Punto 3 all'ordine del giorno - Dichiarazione candidato alla carica di amministratore

Il sottoscritto GIORGIO PELLAGATTI, nato a Seregno (MI), il 21/09/1962, dichiara di accettare la candidatura ad **Amministratore** della Banca Popolare di Mantova e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo statuto della Banca ai fini dell'assunzione della carica.

Relativamente ai **requisiti di indipendenza** di cui all'art. 17, comma 5, dello statuto sociale, dichiara altresì - sulla base dell'apposita scheda debitamente compilata e firmata dal sottoscritto e depositata, unitamente alla presente dichiarazione, presso la sede sociale della Banca - di essere idoneo a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 58/98:

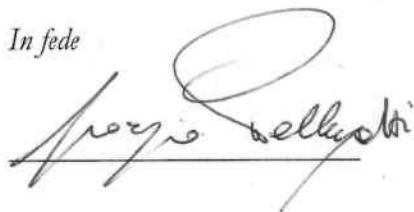
☐ SI  
☒ NO

Il sottoscritto dichiara fin d'ora, in caso di elezione, di **accettare la nomina** e, per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, di **eleggere domicilio presso la sede legale** della Banca in Mantova, Piazza Martiri di Belfiore, 7.

Infine, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, unitamente al proprio *curriculum vitae* (che viene qui allegato), verrà resa pubblica ai sensi della normativa vigente.

*Milano, 4 marzo 2015*

*In fede*





# REQUISITI DI INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI

AI SENSI DELL'ART. 147-TER, CO. 4, D.LGS. 58/98 (rilevante ex art. 17 dello Statuto Sociale)

Il sottoscritto, **GIORGIO PELLAGATTI**, dichiara:

		SI	NO
1	DI ESSERE NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 2382 COD. CIV. (ossia interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi).		X
2	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLA BANCA POPOLARE DI MANTOVA.		X
3	DI ESSERE AMMINISTRATORE DI SOCIETÀ CONTROLLATE DA BANCA POPOLARE DI MANTOVA, DI SOCIETÀ CONTROLLANTI E/O DI SOCIETÀ SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO (*).	X	
4	DI ESSERE CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO IL QUARTO GRADO DI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ INDICATE AL PRECEDENTE PUNTO 3.		X
5	DI ESSERE LEGATO A BANCA POPOLARE DI MANTOVA O A SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE O A SOCIETÀ CHE LA CONTROLLANO O A QUELLE SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.	X	
6	DI ESSERE LEGATO AGLI AMMINISTRATORI DI BANCA POPOLARE DI MANTOVA O AI SOGGETTI INDICATI NEI PRECEDENTI PUNTI 2-3-4 DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE O PROFESSIONALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.		X

(\*) Si ricorda che la Consob (in risposta a quesito di un emittente quotato) in data 24 maggio 2010 ha reso noto che può essere qualificato amministratore non indipendente della società quotata "colui che ricopra la carica di amministratore esecutivo in una società del Gruppo della quotata. Al contrario non comprometterebbe di per sé l'indipendenza la circostanza che l'amministratore indipendente della quotata svolga il ruolo di amministratore indipendente in altre società del gruppo". Posto, quindi, che - sulla base di tale interpretazione - la nomina di un amministratore indipendente della quotata quale amministratore indipendente in società controllate non comporta di per sé la perdita della qualifica di indipendente, secondo Consob "occorre tuttavia prendere in considerazione altre condizioni di inleggibilità e decadenza previste dall'art. 148, comma 3, TUF con particolare riferimento ai rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo di quest'ultima che ne compromettano l'indipendenza". In proposito la Commissione raccomanda che, "qualora l'amministratore indipendente della quotata sia nominato in più società controllate della quotata, si presti attenzione al fatto che da tale pluralità di incarichi non derivi una remunerazione complessiva tale da compromettere l'indipendenza dell'amministratore". In definitiva, per le considerazioni sopra espresse, la Consob ritiene che la qualifica di amministratore indipendente prevista dal TUF non venga più automaticamente meno per la nomina dello stesso quale amministratore in una o più controllate, purché anche in queste ultime sia indipendente e ferma restando la necessaria verifica che la pluralità di incarichi non configuri rapporti di natura patrimoniale con la società o le società del gruppo che possano comprometterne l'indipendenza.

Milano, 4 marzo 2015

*In fede*  
*Giorgio Pellagatti*

# CURRICULUM VITAE

Giorgio PELLAGATTI

## DATI ANAGRAFICI, STATO CIVILE E ALTRE INFORMAZIONI:

nato a Seregno (Mi) il 21 Settembre 1962  
coniugato  
3 figli

---

## STUDI:

Luglio 1981	Maturità Scientifica c/o il Liceo "Marie Curie" di Meda.
Giugno 1987	Laurea in Economia Aziendale, con specializzazione in Economia delle Aziende di Credito, c/o l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.

---

## ESPERIENZE PROFESSIONALI:

Settembre 1987 Febbraio 1988	Operatore titoli presso la funzione Borsa della Direzione Centrale del <b>BANCO LARIANO</b> S.p.A. (Gruppo S. Paolo di Torino).
Marzo 1988 Maggio 1989	Operatore titoli presso la Sede Capogruppo di Saronno.
Giugno 1989 Dicembre 1989	Operatore sui mercati primario e secondario dei titoli di Stato, con gestione della proprietà del Banco, presso la funzione Tesoreria e Titoli/Borsa.
Gennaio 1990 Febbraio 1991	Analista finanziario, in rappresentanza del Banco, presso l'Ufficio Studi e Analisi Finanziarie <b>dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.</b>



Marzo 1991  
Gennaio 1994

Responsabile Ufficio Ricerca e Analisi,  
della funzione Tesoreria e Titoli/Borsa.  
Membro del Comitato Indirizzo  
Investimenti per le gestioni patrimoniali e  
del Comitato dei consulenti della S.Paolo  
Fondi.

Gennaio 1994  
Febbraio 1995

Responsabile funzione Analisi e Ricerca  
di **INTERBANCA S.p.A.**

Febbraio 1995  
sino ad oggi

Responsabile Settore Analisi Finanziaria  
della **BANCA POPOLARE DI  
MILANO S.C. a r.l.**

Dal Giugno 1999 Responsabile Area  
Corporate Finance.

Dal Dicembre 2004 Responsabile Area  
Gestione Attivo e Passivo.

Dal Luglio 2005 Responsabile Area  
Pianificazione Strategica di Gruppo

Dal Gennaio 2008 Direttore Servizio  
Pianificazione e Controllo di Gestione.

Dal Gennaio 2010 Vice Direttore  
Pianificazione Controllo di Gestione e  
Risk Management

Dal Maggio 2013 Responsabile Funzione  
Pianificazione



**CARICHE RICOPERTE IN  
CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE:**

Amministratore Newgrange Financial Services Company Ltd. (da Marzo 2005 a Luglio 2006)  
Amministratore Tirving Ltd. (da Giugno 2005 a Settembre 2011)  
Amministratore Tayar Receivables Company Ltd. (da Giugno 2005 a Settembre 2010)  
Amministratore di BPM Assicurazioni S.p.A. (da Agosto 2010 a Settembre 2011)  
Amministratore BPM Ireland Plc. (da Marzo 2009 a Gennaio 2014)  
Amministratore BPM Fund Management Ltd. (da Marzo 2011 a Gennaio 2013)  
Amministratore WeBank S.p.A. (da Aprile 2012 a Novembre 2014)  
Presidente BPM Luxembourg S.A. (da Marzo 2001)  
Amministratore Fondo Pensione di Previdenza BPM (da Maggio 2008)  
Presidente BPM Covered Bond S.r.l. (da Aprile 2009)  
Amministratore Alba Leasing S.p.A. (da Settembre 2009)

**CONOSCENZE TECNICHE E ALTRE INFORMAZIONI:**

Lingue

Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Software

Capacità di utilizzo di:  
programmi Office;  
programmi di analisi tecnica;  
piattaforme operative per gestione operazioni in titoli, prodotti derivati, Money Market e rischi relativi;  
Reuters, Bloomberg, Moneyline Telerate, Datastream.

Esperienze di docenza in materia di analisi finanziaria presso:

- Scuola di Formazione del Banco Lariano
- Scuola di Formazione di BPM
- SDA Bocconi
- Società Ateneo Banca-Impresa.

Milano, 4 marzo 2015

Giorgio Pellagatti

